

MENTRE IL COSTO DELLA VITA AUMENTA E GLI STIPENDI REALI DIMINUISCONO

Appello dei pubblici dipendenti ai parlamentari per gli aumenti

Revocare le odiose sanzioni disciplinari prese contro chi ha scioperato!

Le segreterie di tutte le Federazioni dei dipendenti pubblici aderenti al Comitato di coordinamento della CGIL (Federazione nazionale statale, Sindacato ferroviari italiani, Federazione italiana postelegrafonici, Federazione dipendenti locali, Federazione parastatali, Federazione sanatoriali, Federazione ospedalieri, Federazione vigili del fuoco, e Federazione pensionati) hanno inviato ai senatori e ai deputati di tutti i gruppi parlamentari una lettera con la quale si ribadiscono le rivendicazioni delle categorie che sin dal 4 gennaio 1953 furono avanzate al governo e che non hanno ancora trovato soluzione, e si chiede inoltre che sia approvata la mozione presentata dal parlamentare della Segreteria della CGIL per la revoca delle punizioni inflitte dalle Pubbliche Amministrazioni ai propri dipendenti, per fatto di sciopero.

vi miglioramenti economici... 1) Miglioramenti economici... 2) Adeguatezza delle retribuzioni... 3) Conglobamento a stipendio base pensabile di tutte le indennità... 4) Nuova regolamentazione degli scatti di anzianità...

CGIL, CISL e UIL unite per la contingenza a Palermo

Martedì sciopero per mezza giornata

PALERMO, 22. — La Sicilia è in questo momento la regione dove la lotta per la contingenza è più accesa. A Palermo servono i preparativi per lo sciopero di mezza giornata proclamato per martedì 25 dalla CGIL e dalla CISL nel settore dell'industria e dei trasporti per la perenzione della contingenza. Alla manifestazione ha dato stamane la sua adesione anche la UIL. Anche a Catania sono in corso preparativi per lo sciopero di due ore fissato per giovedì 27. Per l'altro i metallurghi di otto aziende in corso sostenuti per l'ingenta dal lavoro sollecitando l'accoglimento delle richieste di perenzione della contingenza avanzate.

L'od.g. Di Vittorio sul facchini degli ammassi

Ecco il testo dell'od.g. presentato dal compagno di partito nella recente discussione sull'ammasso del grano: «La Camera, esaminando la conversione in legge del decreto-legge 21 giugno 1953, numero 452, relativo all'ammasso per contingente del frumento, rileva:

1) che la Federazione italiana dei Consorzi agrari, assemblea esclusiva di tutti i lavoratori inerenti all'ammasso, contravvenendo ai principi morali e sociali universalmente riconosciuti, corrisponde alle carovane e cooperative facchini a un prezzo per le operazioni di carico, scarico ed immagazzinamento dei grani esteri, molto inferiore a quello che (realizzando così illeciti profitti) ai danni dei lavoratori e dello Stato;

CHI E' L'ASSASSINO DELLA SARTINA?

Scarcerati ieri ad Aosta i due giovani di Entreves

COURMAYEUR, 22. — Nelle prime ore della mattina Vincenzo Bocca è giunto all'accantonamento di Entreves. Ieri sera a tarda ora era stato rilasciato dal carcere di Aosta dove da qualche giorno era detenuto. Nel pomeriggio di oggi i due giovani di Entreves sono stati scarcerati subito, accompagnati dai suoi amici e della sorella, si è recato in auto a Entreves. I due giovani non parlano volentieri dei giorni passati in carcere; affermano di essere stanchi per i lunghi interrogatori subiti. «Le ho passate tutte nella vita — ha detto Giovanni Forno — in carcere però non ero mai stato. Ora ho fatto, senza colpa alcuna, anche questa triste esperienza».

Quattro morti e due feriti in una sciagura a Catanzaro

CATANZARO, 22. — Quattro morti e due feriti gravi sono il tragico bilancio di una grave sciagura avvenuta a S. Maria, in provincia di Catanzaro, durante l'improvvisarsi di un violento temporale un fulmine è caduto su una fabbrica di fuochi artificiali ed ha provocato l'esplosione del materiale pirotecnico. Quattro persone sono morte istantaneamente.



Armi e cani pronti: in bocca al lupo!

IL MALTEMPO INFURIA IN ITALIA

Una furiosa tromba d'aria sconvolge la zona di Rovigo

Nubifragi e temporali colpiscono il lago d'Iseo, l'alto Adige, il Veneto e la Lucania dove due pastori sono stati uccisi dal fulmine

Nubifragi e temporali violentissimi si susseguono in varie parti del Paese. Una tromba d'aria di inaudita violenza ha devastato nelle prime ore del pomeriggio i territori della zona tra Vallera e Rovigo. Il turbine di vento manifestatosi con una altissima colonna di color biancastro è apparso dapprima sul centro di Vallera, investendo il parco del divertimenti e prendendo nel vortice Baracconi, tendi, gioiastre che in un attimo sono stati sventrati e resi irriconoscibili. Nel giro di pochi secondi, procedendo sull'altitudine, la tromba d'aria ha scoperchiato una ventina di case e nello stesso tempo, appiattendo l'altitudine, ha abbattuto sei case allineate lungo il Canalbiondo. Naturalmente il turbine, ha colpito anche i raccolti delle vicine campagne, alberi, fabbricati agricoli sussidiari, palizzate, ripa-

ri, eccetera; ciò che non è stato sradicato e portato in aria è restato abbattuto. La località Retraito ha pure avuto una decina di case gravemente colpite, mentre altre quaranta sono state devastate nei tetti e danneggiate anche nelle opere murarie. Tutte le linee elettriche e telefoniche sono state demolite. Il turbine ha continuato quindi nella sua opera distruttrice abbattendosi sui pannoni di un'impresa dove sono le attrezzature per i lavori della idrovita Lucarno-Venezia. I grossi tubi d'acciaio sono stati presi nel vortice e scagliati come fucili sulle case vicine con quali danni è facile immaginare. La devastazione è durata poco più di una decina di minuti; ma il quadro che è rimasto dopo l'uragano era terrificante. Per vera fortuna non si lamentano vittime umane. Molti sono i contusi ed

i feriti leggeri, parecchi dei quali sono stati ricoverati all'ospedale. Autorità, vigili del fuoco e carabinieri, si sono portati immediatamente sul posto per l'opera di soccorso e di sgombero delle macerie e per i primi accertamenti. Le famiglie sinistrate sono state alloggiate provvisoriamente nella casa di ricovero e presso alcune abitazioni di vicinato. Qualche ora dopo la tromba d'aria ha investito lo abitato di Loreo, scoperchiando diverse case e cagionando gravi danni ad alcune altre, ma senza causare vittime umane. Nelle montagne, però, ha dovuto sgomberare le proprie case pericolanti e sono state ospitate in edifici pubblici.

Dai primi calcoli i danni arrecati dalla tromba d'aria supererebbero i cento milioni di lire.

Il temporale si è abbattuto anche nella zona di Dolo dove la grandine ha devastato le campagne e spogliato i frutteti e gli alberi. Non si lamentano vittime. Ventisei persone appartenenti ad otto famiglie alloggiata nelle baracche degli sfrattati del genio civile, sono rimaste senza tetto. L'autorità ha provveduto alla loro sistemazione nelle scuole comunali di vicinato.

Per la terza volta in poco settimane le coste bresciane del lago d'Iseo, già tanto martoriata sono state squassate da un furioso temporale che si è tramutato ieri in un nubifragio il quale, pur non raggiungendo la violenza di quelli precedenti, ha provocato però gravi danni specialmente nelle zone dove alcuni operai stanno tentando di riparare le rovine precedenti. I lavori procedono con mezzi così inadeguati da far ritenere innegabile un pronto ripristino delle opere di difesa.

Particolarmente gravi i danni provocati in Alto Adige. Da ieri violentissimi temporali hanno ingrossato i corsi d'acqua che scendono dalla valle alpina provocando numerosi straripamenti. In qualche località della provincia di Bolzano sono cadute ieri frangenti frane, una di cui alta montagna sopra i 2500 metri ne vicia abbondantemente.

Anche a Venezia si sono susseguiti nella giornata di ieri numerosi temporali e particolarmente intensi e dannosi quelli che si è abbattuto sulla città per circa venti minuti, alle 20.15. E' stato sospeso il « fresco notturno » sul Canal Grande, la caratteristica serata che i veneziani sogliono trascorrere in barca quando non è allestito un banchetto. Negli ambienti della Federazione si è scatenata, in conseguenza, una vivacissima polemica.

Diktat di Andreotti

Ahinoi!, lungi da queste prospettive sembrano orientarsi, anche oggi, in queste giornate di crisi, i governanti, non solo per il momento del tempo tener conto della lezione del 7 giugno, ma perché continuano allegramente in quella politica di accaparramento delle cariche chiave e di rinascita, non solo nel campo della caccia, ma in tutto quanto appartiene ai ceti medi e superiori, e a cui settori sono tutti interdipendenti.

PENETRATO IN CASA DURANTE LA NOTTE

Spara contro la famiglia della ragazza che lo respinge

AVELLINO, 22. — Un giovane pregiudicato, da sette anni, penetrato nella casa della ragazza che da tempo corteggiava e dalla quale era stato respinto, ha esplosi alcuni colpi di pistola contro la madre e il fratello della giovane, che lo avevano sorpreso. Il fatto è avvenuto la scorsa notte nella villa Mercolegno, in provincia di Avellino, dove il 28enne Modesto De Angelis, recentemente dimesso dal carcere ove aveva scontato una condanna per matricidio, si era rifugiato. Il De Angelis, penetrato verso la villa Mercolegno, ha sparato contro la famiglia della ragazza che lo respinge. I carabinieri del luogo ricercano attivamente il ferito, dandosi alla latitanza.

Duplice delitto d'onore a Napoli

NAPOLI, 22. — Ho ucciso due uomini: se lo meritavano perché parlavano male della mia fidanzata», ha detto questa notte, presentandosi al posto di polizia stradale di Piazza Carlo III, un giovane di 24 anni, Francesco Cimaco, poggiano sul tavolo una pistola Beretta. La strage avvenne nella notte del 21, verso l'una, in una cantina di Secondigliano, nei pressi di Napoli. Lì si erano incontrati, presumibilmente dopo essersi dati appuntamento, il Cimaco con il 20enne Antonio Miele ed il 21enne Francesco Ramisi.

Surprende moglie e amante e li fredda colla pistola

PALMI CALABRO, 22. — Un uomo, sorpresa propria moglie e amante, li ha uccisi entrambi e poi si è costituito ai carabinieri. Il fatto è avvenuto questa notte a Taurianova. Il 29enne Vincenzo Vignone, rientrato improvvisamente in casa mentre la moglie lo credeva in viaggio per affari, sorprende la donna, Francesca Fallati, di 27 anni, in compagnia del 25enne Rocco Giovanni Forno. Il giovane potendosi riaversi dalla sorpresa, si precipita a prendere la pistola, espone numerosi colpi al torso indiarizio, freddandoli entrambi.

UNA GRANDE MANIFESTAZIONE CHE STA PER MORIRE

Ottocentomila cacciatori aprono oggi una stagione venatoria in tono minore

L'Erario ha incassato cinque miliardi di tasse, ma solo cento milioni sono stati reinvestiti - Andreotti crede di essere Starace e spadroneggia alla Federazione cacciatori

Ottocentomila cacciatori scendono oggi... in campagna l'apertura della caccia. Un cacciatore a conti fatti, ogni 20 uomini dai 18 anni in su. Ebbene, questo esercito di cacciatori, che presuntamente spenderà qualcosa come 8 milioni di colpi in questa prima battuta è fornito di ben 400 mila « uccellini », generici che battono le campagne senza cane, 200 mila armati di segugi, 100 mila specializzati nella caccia alla lepore. 25 mila sparpagliati nei paludii, più una massa di altri 75 mila « occasionali », che si muovono soltanto nelle grandi occasioni, come questa.

5 miliardi per le licenze

I cacciatori in questi ultimi giorni hanno versato cinque miliardi di lire per il rinnovo della licenza di caccia, che è di 8 mila lire, e saranno a quanto era stato programmato gli non si richerà a Selnante.

L'assoluzione di Brusadelli impugnata dal P. M.

MILANO, 22. — Il « caso Brusadelli » non è chiuso, poiché dopo la sentenza della Corte d'Appello con cui l'im-

DIFFIDENZE E POLEMICHE SUI NUOVI ESPERIMENTI

I lieviti "eumyces", sono efficaci nella nuova terapia del cancro?

I pareri sono discordi — E' necessario che si pronunci l'Alto Commissario per la Sanità — Una materia così delicata deve essere trattata con la massima serietà

Deposito di contrabbandieri nel parco di una villa

COMO, 22. — Il parco della villa Taverna di Como, quasi sempre disabitata, è stato trasformato dai contrabbandieri in un deposito. La scoperta è stata fatta ieri sera. Le guardie di Finanza vi sono giunte indagando un'automobile sospetta che, senza targa e a fari spenti entrava nel parco della villa. I contrabbandieri, visti scoperti, si sono dati alla fuga.

CON DUE SOLE STOCCATE DOPO 33 ASSALTI

Un principe batte in duello il barone che lo definì jettatore

DALLA REDAZIONE PALERMITANA — PALERMO, 22. — Sotto il naso della polizia che pur ne aveva avuto sentore tanto da predisporre un servizio di piantonamento, all'alba di stamane, in una villa alla periferia di Palermo, si è svolto un romantico duello alla sciabola fra il Principe Lanza di Trabia, commissario tecnico della squadra di calcio del Palermo ed il barone Salvatore Alù.

Eden visita le coste di Trapani

TRAPANI, 22. — Stamani ha gettato le ancore nella rada di Marina, il panfilo « Surpresa », della marina britannica, dal quale si è staccata una imbarcazione che ha trasportato a terra il ministro Eden, il ministro Eden è rimasto sul panfilo. Gli ospiti hanno fatto il bagno nelle acque di Marina, sotto gli sguardi della popolazione, che ha gridato le sponde dell'insenatura.

CHI E' IL SORFIDATO DEL DUO?

In questa giornata di apertura della caccia i cacciatori non solo hanno la sgradita sorpresa di constatare che quest'anno le stagionature in sorte della selvaggina, essendo andate distrutte molte covate e molte nidiate. Non è consolante dire ai cacciatori, proprio in questa attesa giornata, che la caccia praticamente minore, essendo la situazione di mezzo grave e preoccupante, a giudizio degli esperti. Però è doveroso dirlo e del resto non è un segreto per nessuno, D'accordo, la soluzione dei problemi della caccia è molto complessa. La progressiva scomparsa dell'habitat, il flagello dei disboscamenti, i disastri del maltempo, l'estendersi delle colture intensive, e tanti altri fattori gravemente determinano il decadimento della caccia. Ma appunto perché il problema è complesso e grave bisognerebbe approntare con urgenza un va-